Anno XIII. N. 71 — Udine, Giovedì 27 marzo 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . L. 32
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 25. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## IL RIPOSO DOMENICALE

Un autorevole persona, domiciliata da molti anni a Berlino, scrive al *Cittadino* di Brescia, questi interessantissimi ragguagli sull'importante argomento del *riposo domenicale*.

Alla Conferenza operaia è avvenuta una discussione molto importante intorno all'obbligatorietà del *riposo domenicale*.

Presidente della Commissione che deve riferire su questo punto è Mons. Giorgio Kopp, il quale espose sommariamente i principii morali, economici ed igienici che reclamano lo stabilimento obbligatorio del riposo domenicale. Quindi aperse la discussione sul modo di stabilire questo principio, ove non è osservato, e quali sono le eccezioni che la legge deve comprendere per necessità di pubblici servizi.

I delegati italiani posero la pregiudiziale sul *riposo domenicale*. Ammisero in principio un *riposo ebdomadario*, da stabilirsi di comune accordo tra padroni ed operai, senza vincolare un giorno piucchè un altro, ma esclusero l'obbligatorietà della domenica, la quale secondo essi — implicherebbe un principio religioso, che in un paese come l'Italia — *dove tutte le religioni sono pareggiate* — avrebbe il carattere di coercizione. Aggiunsero che non si potevano costringere gli ebrei a lavorare il sabato per far festa la domenica; nè era conveniente per talune industrie, basate sulle continuità del lavoro, sospendere per un giorno intiero la produzione; mentre statuendo il riposo ebdomadario si rispettavano credenze ed interessi, e si potevano formare delle mute d'operai per lo scambio reciproco del giorno di riposo.

I delegati italiani erano debolmente sostenuti in questi ragionamenti da alcuni delegati francesi, ma combattuti dai delegati inglesi ed austriaci come anche dai tedeschi, con a capo Mons. Kopp.

L'illustre presidente confutò vigorosamente queste assurde teorie, dimostrando che in nessuno Stato le religioni erano pareggiate e che nessun Stato europeo professava la religione ebraica, per cui era assurdo costituire un privilegio per pochi a danno di milioni d'operai. Fece valere quanta sia l'efficacia morale del riposo festivo, e qui riferì alcune belle parole dell'Imperatore Guglielmo, il quale conferendo con Mons. Kopp gli disse che se tutta la Conferenza non fosse riuscita ad altro che far stabilire dappertutto il riposo domenicale, era già un grande successo *religioso e sociale*. Dimostrò che il principio vero del riposo ebdomadario distrugge il beneficio stesso del riposo, giacchè l'operaio occupato nel lavoro la domenica non ha più volontà nè interesse di riposare *un'altro giorno*, che del resto *non* santificherebbe nè dedicherebbe alla famiglia. Di più l'ingordigia o il bisogno avrebbe ben presto soppresso quell'illusorio riposo. Insistette ancora nel restringere a poche le eccezioni per pubblici servizi, per non dovere poi ricorrere a mezzi di coercizione per l'osservanza del riposo.

La Commissione dei delegati approvò infine il riposo domenicale, con eccezioni e restrinzioni limitate a ciascuno stato secondo i proprii bisogni. I termini della conclusione, come sapete, sono segreti e non appariranno che più tardi.

Nel mondo ufficiale ha fatto spiacevole impressione l'opposizione dell'Italia all'adozione d'un principio, ammesso, sostenuto ad osservato dai paesi protestanti; e si arguisce che sia ancora ben grande la potenza morale della Chiesa nel vostro paese se il Governo respinge qualsiasi proposta che lontanamente senta di religione.

### Protesta contro l'iniziativa Governativa
#### DI UN MONUMENTO A MAZZINI

Il Circolo Mazzini di Pavia, a proposito del monumento di cui si è fatto iniziatore il *Governo*, ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Circolo G. Mazzini, protestando altamente contro l'iniziativa di un monumento al più grande fautore del riscatto italiano, da parte di un Governo, che, dopo averlo accanitamente combattuto nelle opere, e perseguitato e deriso, lo condannò due volte nel capo, invita le associazioni repubblicane d'Italia ad astenersi da qualunque manifestazione favorevole che ridonderebbe a decoro del partito che annovera Mazzini fra i suoi capi ».

Hanno ragione!

## Bonghi e Mazzini

*L'annunziata* lettera di Ruggero Bonghi sul monumento a Giuseppe Mazzini merita di essere riportata, perchè mette in luce l'assurdità dell'iniziativa in onore del cospiratore genovese, presa da un governo regio, e la rapidità del precipizio in cui i ministri della monarchia la spingono.

Il Bonghi scrive al *Fanfulla* nei seguenti *termini*:

« No: il voto dell'ordine del giorno Nicotera non fu unanime; almeno io rimasi seduto. E lo negai perchè a me non piacciono i pasticci, e non mi si era mai imbandito pasticcio peggiore di quello. Giuseppe Mazzini non è stato fattore dell'unità è libertà d'Italia *sancite dai plebisciti*, anzi di queste propriamente avrebbe voluto essere il distruttore, se avesse potuto.

« Alla legge che gli erige un monumento a nome del Re, io davo voto contrario per più ragioni.

« E prima perchè è stata presentata male, cioè appena dopo che la proposta n'è stata fatta da un deputato di *estrema* sinistra, e se n'è chiesta anche l'urgenza, il che mi è parso ridicolo.

« E poi perchè di statue spaiate ve ne sono già troppe, e di quelle dei fattori dell'unità e libertà *sancite dai plebisciti* ce ne vorranno un cento sulla grande scalea del monumento a Vittorio Emanuele.

« D'altronde io ho letto sì nell'Evangelo che chi riceve uno schiaffo debba porgere l'altra guancia, ma non ho letto che le istituzioni debbano fare il medesimo. Sicchè io non so perchè la monarchia, che è una istituzione, debba erigere a Giuseppe Mazzini un monumento in Roma, quando questi ha scritto, persino negli ultimi anni vita, che la monarchia profanava Roma.

« Il *monumento*, caro *Fanfulla*, non gioverà all'ordine presente d'Italia, ma al *partito repubblicano che ha ragione di rivendicare* Mazzini per sè. Ora di repubblicani ve ne sono già troppi, e non vedo perchè i ministri del Re devano accrescerne essi il *credito* e il *numero*. Nè vedo a che cosa giovi ingarbugliare la storia e non lasciare a nessuno la *dignità* del posto che vi ha scelto; a che giovi levare a chi lo ha l'onore e il merito d'aver fatta quest'Italia *monarchica una*, per darlo a chi non l'ha fatta; anzi vi ha deposto un germe che *è ancora a tempo a disfarla!* Giacchè senza la monarchia, l'Italia, come *non si sarebbe fatta, così si disfarebbe*...! »

***

A codesta prima lettera, l'on. Ruggero Bonghi ne ha fatto seguire una seconda, pubblicata dal *Fanfulla* d'ieri, la quale non è meno degna di rimarco. Eccola:

« Caro *Fanfulla*,

« Abbi la cortesia di correggere un errore nella mia lettera di ieri. Io facevo osservare, che la protesta del governo di un monumento al Mazzini era proceduta non solo da quello di un deputato radicale, ma altresì da quella di un banchetto massonico. Questo banchetto il proto me l'ha cancellato, ma io ce lo vorrei lasciare, perchè è un particolare storico non senza valore e che serve per la sua parte a spiegare la condizione vera in cui siamo.

« Ama.

Roma, sabato, 22 marzo 90.

« *il tuo* BONGHI ».

Questa volta l'onor. Bonghi ha ragione da vendere.

### IL PAPA E LA PACE

Il corrispondente romano del *New York Herald* dicesi autorizzato ad annunciare che il Papa consentirebbe ad agire come mediatore nella questione del disarmo degli Stati europei, considerando come anticristiana l'esistenza degli eserciti che *esauriscono le risorse dell'Europa e infliggono* grandi sofferenze ai lavoratori.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI
Seduta ant. del 26 — Presidente Biancheri

#### Il solito incidente

Imbriani appena aperta la seduta domanda che si discutino le interpellanze. Il Presidente risponde che l'ordine del giorno non si muta, l'altro ripete che da *un venti giorni* attende e gira colla valigietta dove sono le più interessanti sue interpellanze e che vuole avere una risposta precisa sul giorno in cui si concederà di svolgerle. Dice che non è allo stipendio dello Stato e che il tempo per lui è prezioso.

---

39 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

## La casa dei celibi

Il giovane s'è imbarcato solo, senza che una mano amica abbia stretto la sua quando suonò la campana della partenza, senza che uno sguardo affettuoso abbia seguito il solco della nave che s'allontanava. Gerardo era stato trattenuto da un'altra sventura; da un mese ei si trovava a Belfort, ove la piccola Rosel Weber era stata per morire.

La salute delicata della fanciulla, indebolita da lunghi mesi d'inquietudine, di veglie e di fatiche superiori alla sua età, non avea potuto sostenere il peso del cordoglio che l'avea oppressa. Per quanto ammalato fosse suo padre, ella avea sempre tenuto lungi da sè il pensiero d'una prossima fine: così tenace è la speranza in quelli che muovono i primi passi nella vita. Il colpo *sopravvenutole avea dunque* per lei, tutto l'orrore di ciò che non si attende, e le sue giovani spalle s'erano piegate sotto questo fardello. Il suo cordoglio non erasi sfogato nè in pianti nè in singhiozzi nè in lamenti: ella avea pregato che la si lasciasse fino all'ultimo presso la cara spoglia di colui che più non era, e il suo dolore era così calmo, così dolce, così dissimile da quello che si scorge nei fanciulli della sua età, che si cedette al suo desiderio. Ella volle pure seguire fino all'ultima dimora la salma di suo padre. I vicini si meravigliarono di vedere quella fanciulla pallida, ma senza lagrime, e di non udire da lei alcun singhiozzo. Gerardo ed una suora di carità che avea vegliato suo padre la ricondussero a casa. Rosel si tolse con mano tremante il cappello ed il velo nero che facevano apparire il suo viso più bianco della cera, e senza proferire parola si sedette nell'antica poltrona.

— Che sarà di Rosel? chiese la religiosa a mezza voce e con accento di compassione.

— Cercherò un convento ove la possa condurre, rispose Gerardo pur sotto voce. Il povero padre suo non ha avuto tempo di spiegarmi quello che desiderasse per lei, ma a quale altro partito potrei appigliarmi? Solo la condurrò in Bretagna, per vederla di quando in quando, e...

Egli s'interruppe. La religiosa si alzò, e corse verso Rosel: questa era immobile nella poltrona, priva di sensi. Dopo una notte d'un sonno pesante, ella volle alzarsi. Un altro svenimento la colse, e, da quell'istante, ogni suo sforzo fu lasso in lei un nuovo deliquio; una febbre leggera coloriva le sue guancie, e la fanciulla ogni giorno andava affievolendosi.

La suora le stava sempre vicino, Gerardo, provando viva sollecitudine per questa piccola e dolce creatura, che pareva dovesse abbandonare sì tosto il mondo, non potè allontanarsi da Belfort; egli veniva spessissimo a chiedere nuove di lei, e cercava con tutte le cure che può procurare il danaro, di rianimare la giovane vita così fortemente scossa.

Un cangiamento improvviso della temperatura arrecò finalmente un miglioramento allo stato della piccola ammalata; i rimedi cominciarono a giovare, ed un mattino la religiosa annunciò con gioia a Gerardo, che Rosel avea dormito tranquillamente, senza il menomo accesso di febbre.

Da quel giorno la convalescenza fece in lei progressi, e verso il principio di febbraio il dottore le permise di porsi in viaggio.

Ma ciò rendeva Gerardo molto preoccupato. La salute della piccina era e sarebbe, almeno durante qualche tempo, così debole, che la vita del collegio non poteva conferirle.

— Che faremo abbandonando Belfort, Rosel? le domandò un giorno egli, dopo averla a lungo guardata cercando una soluzione al problema.

(*Continua*).

zioso. Il Presidente insiste nel dichiarare che per oggi e domani l'ordine del giorno è stabilito.

**Progetti**

Crispi presenta il progetto per il personale di pubblica sicurezza modificato dal Senato. Domanda che venga deferita al Presidente della Camera la nomina della Commissione che deve esaminare il progetto risguardante lo stato delle persone della famiglia reale. La Camera approva.

**Per gli impiegati**

Si discute il progetto sullo stato degli impiegati civili e se ne approvano gli articoli fino al 18.

Fatte alcune comunicazioni dal Presidente, e presentate alcune relazioni ed una mozione, la seduta è sciolta.

**SENATO DEL REGNO**

Seduta del 26 — Presidente FARINI.

**Brioschi, Crispi e Alfieri**

Brioschi, discutendosi i provvedimenti sul modo di pagare le spese per costruzioni ferroviarie, parla a lungo e circa il disavanzo e sui bilanci e nella necessità di ricorrere a nuove imposte. Critica la condotta attuale del governo, e fa risaltare le aspirazioni dei partiti, quantunque Crispi abbia detto alla Camera che i partiti destra e sinistra sono anticaglie.

Crispi risponde che se lui pure che ci vogliono imposte, ma che bisogna addormentare la vittima prima di dissanguarla, tale è il concetto, se non le parole, della sua risposta.

Il ministero ha il suo programma, male a coloro che non lo comprendono. Riguardo alla politica estera, assicura che nulla è cambiato, la triplice rimane, anche scomparso Bismarck. Se la situazione generale d'Europa ha portato spese per armamenti, non è colpa del Governo il quale ha fatto spendere meno di quanto spesero gli altri paesi.

Alfieri non può approvare la politica estera, e parla dell'Africa.

Crispi, risponde che ciò che si è fatto era conveniente di fare, e che Alfieri al posto di ministro avrebbe fatto altrettanto.

Così si chiude la discussione generale e si leva la seduta.

## ITALIA

**Roma** — *La fame in Roma risorta* — Il *Sole* ha da Roma: Il numero degli operai disoccupati ed affamati principia a diventare nuovamente allarmante. I lavori del Policlinico e del monumento a Vittorio Emanuele sono stati improvvisamente sospesi. Molte case private in costuruzione, per ristrettezza di mezzi da parte dei proprietari, per le insistenti pioggie di questi giorni sono state abbandonate. La crisi va diventando acuta e per conseguenza all'armante. Alcuni cascherini recanti ceste di pane sono stati assaliti per via da gruppi di affamati. Temesi il rinnovarsi dei brutti fatti dell'anno scorso.

**Parma** — *La sentenza nel processo del prete sfidato* — Oggi terminò il curioso processo intentato dal prete Calanandri contro i fratelli Levi, i signori Melegari e Modoni, e il gerente del *Corriere di Parma* per offese comparse in questo giornale contro don Calandri.

Davanti al pubblico affollamento fu letta la sentenza, che assolve Vittorio Levi, Melegari e Modoni, condanna Achille Levi — ritenuto colpevole di ingiurie rese pubbliche per mezzo di stampa — a cento lire, e il gerente del *Corriere di Parma* a 30 lire di multa e a settecento lire da pagarsi in solido dai due condannati, oltre le spese del processo.

## ESTERO

**Spagna** — *Le feste in Spagna per la scoperta dell'America* — Il Comitato direttivo delle feste che si celebreranno in Spagna in occasione del quarto centinario della scoperta dell'America, nella riunione di stassera decise una grande esposizione a Madrid, l'erezione dei monumenti a Rabida, Barcellona, Salamanca, Valladolid e Granata, città ove visse Colombo durante la sua permanenza in Spagna. I rappresentanti di Genova e di vari Stati d'America saranno invitati alle feste.

**Francia** — *Il più grande naviglio francese* — A Saint-Nazaire (Francia) si è varato l'altro giorno la *Touraine*, la più grande nave fino ad ora costruita in Francia. Fu costruita per conto della Compagnia generale transatlantica, ed è lunga m. 163 e 93 cent., e larga m. 17.02. La macchina della *Touraine* sarà a triplice espansione, e della forza di 12 mila cavalli a vapore. La magnifica nave è destinata al servizio postale dall'Havre a New-York.

**Svizzera** — *Villaggio distrutto* — Nell'alto Vallese esisteva fino a domenica scorsa il villaggio di Gampel che contava 400 abitanti dediti alla pastorizia. Il Gampel aggrappato al monte della Gemmi è esposto al *foehn* che soffia violento discendendo lungo l'imbuto della valle della Loetsch, forma una contro corrente schiantando alberi e abbattando le non troppo solide tettoie dei poveri abituri. Domenica, alle 11 di notte, il *foehn* soffiava terribile, e, come fosse il caso di supporre che una scintilla dal camino di una casa posta molto in alto, al disopra del villaggio, passò alla *grange* e vi appiccò fuoco.

In meno di venti minuti tutto il villaggio era in fiamme, ed in capo ad un'ora di quell'alpestre presidio non rimaneva più che la chiesuola eretta sopra un cigno e in luogo isolato dalle abitazioni. — Nessuna vittima umana: ma i bestiami andarono tutti distrutti. — I danni superano le 400 mila lire. — Nell'estate prossimo si cercherà di riedificare Gampel, che potrà risorgere meno squallido dalle sue ruine perchè in Svizzera non si è insensibili alle sventure dei fratelli.

# Cose di casa e varietà

**Per la stampa cattolica in Friuli**

Rev.mo Sac. Antonio Bazzara L. 2.

**Pellegrinaggio italiano a Roma**

Il Consiglio Superiore della Società della Gioventù Cattolica pubblica quanto segue:

« Dopo l'appello diretto ai Cattolici Italiani sin dal passato dicembre, crediamo inutile rivolgere Loro ulteriori esortazioni ed inviti per prender parte alla imponente dimostrazione di fede e di amore verso il venerando ed amato Pontefice Leone XIII, giacchè ci è noto con quanto zelo i nostri confratelli d'Italia si preparavano ad accorrere numerosi in Roma prima che le tristi condizioni sanitarie del nostro paese ci avessero costretti a reprimere per poco questo slancio di affatto filiale.

Siamo ben convinti pertanto che la devozione illimitata che unisce i Cattolici italiani alla Sede Augusta del Vicario di Gesù Cristo, varrà a far loro alacremente affrontare i lievi disagi di un pellegrinaggio a Roma, ove ora ci chiama il dovere per la persecuzione che sempre più apertamente vien fatta alla nostra Religione santissima, che la massoneria dominante vorrebbe *sradicata dai nostri cuori*.

Porgiamo adunque le più vive preghiere ai nostri confratelli della Società della Gioventù Cattolica, ai nostri Corrispondenti Diocesani a tal uopo nominati, nonchè a tutte le Associazioni Cattoliche d'Italia, perchè con la loro ben nota attività e zelo e l'affetto di figli, cooperino alla migliore riuscita di questa dimostrazione di fede e di amore, nulla lasciando intentato per alleviare per quanto è possibile con sì bella occasione, le amarezze e le angoscie da cui è tuttodì travagliato l'animo del nostro amato Padre e Pastore Supremo.

*Guglielmo Alliata*, presid. gen.
*Francesco De Angelis*, segr. gen. »

**PROGRAMMA DEL PELLEGRINAGGIO**

(*Aprile 1890*)

Sabato 19, ore 4 pom. — Adunanza Generale preparatoria nella Ven. Chiesa di S. Apollinare per ricevere le ultime istruzioni del pellegrinaggio.

Domenica 20, ore 8 ant. — Messa con Comunione Generale all'altare della Cattedra di S. Pietro nella Basilica Vaticana. Breve discorso ed imposizione delle Croci benedette ai pellegrini.

— Ore 11 ant. — Ricevimento Pontificio per il Consiglio Direttivo e visita per i pellegrini dei Musei e Gallerie Vaticane.

Lunedì 21, ore 8 ant. — Assistenza alla Messa che il Santo Padre celebrerà per i pellegrini nella Basilica Vaticana. Benedizione Papale. Distribuzione a stampa del discorso Pontificio e presentazione dei pellegrini a Sua Santità.

— Ore 4 pom. — Visita alla Basilica di San Paolo sulla Via Ostiense.

Martedì 22, ore 8 ant. — Messa alla Basilica di S. Giovanni in Laterano.

Visita alla Scala Santa e alla Basilica di Santa Croce in Gerusalemme per venerare le insigni Reliquie della Passione di N. S. G. C.

Visita al Colosseo, e Catacombe di San Calisto.

Mercoldì 23, ore 8 ant. — Messa per i pellegrini nella Basilica di S. Lorenzo fuori le mura. Visita al Sepolcro di Pio IX di ve; me; e sua Cripta monumentale.

— Ore 4 pom. — Funzione solenne di ringraziamento nella Basilica di S. M. Maggiore all'Esquillino. Discorso *Te Deum*.

AVVERTENZA.

I pellegrini sono vivamente pregati di attenersi esattamente al presente Diario-programma onde tutto proceda nel massimo ordine, e di trovarsi sempre riuniti per Regioni nei luoghi indicati, osservando nel caso tutte quelle ulteriori istruzioni che si dovessero impartire dal Comitato Direttivo.

Sono poi invitate le singole rappresentanze a portare seco il proprio Vessillo od insegna che dovrà solamente dispiegarsi nella Basilica Vaticana la mattina del lunedì 21 aprile.

**Norme per iscriversi al Pellegrinaggio.**

Quelli che desiderano prender parte al Pellegrinaggio devono iscriversi presso i Circoli e Corrispondenti Diocesani di cui fu rimesso l'elenco con alcune istruzioni generali, presentando ai medesimi il certificato in doppio originale munito del timbro e della firma del Cancelliere Vescovile o del proprio Parroco, giusta i moduli distribuiti; il quale certificato servirà non solo per documento d'iscrizione al Pellegrinaggio, ma anche per acquistare alle stazioni indicate i biglietti ferroviari a prezzo ridotto e per ritirare in Roma alla sede del Comitato Centrale Via Torre Argentina N. 76 il biglietto di Pellegrino col quale saranno ammessi a tutte le riunioni del Pellegrinaggio.

**Facilitazioni di viaggio.**

*Omettiamo di riportare altre notizie relative alle riduzioni ferroviarie perchè già fatte note con apposita circolari*, torniamo solo a far conoscere che per tutti coloro che viaggeranno sulle linee della Rete Adriatica al Sud di Bologna, è necessario che si uniscano in gruppi di 50 persone per ottenere le riduzioni accordate col 50 per cento di ribasso, nè sarà difficile ai Corrispondenti che trovansi in piccoli centri unirsi a quelli delle diocesi limitrofe, e completando il detto numero, raggiungere con biglietti di andata e ritorno a riduzione normale le principali stazioni di cui nell'articolo I delle dette istruzioni. Inoltre i Pellegrini che viaggeranno sulle linee della Rete Mediterranea potranno anche prendere isolatamente il proprio biglietto a prezzo ridotto nelle stazioni indicate purchè si trovino alla partenza dei rispettivi treni speciali da Napoli e da Genova.

Si raccomanda poi vivamente a tutti i Presidenti dei Circoli e Corrispondenti che trovansi nelle località dalle quali deve partire un gruppo di pellegrini, di dare al più presto possibile alle rispettive Direzioni dei trasporti ferroviari il numero approssimativo dei pellegrini che partiranno dalle singole stazioni divisi per classe onde possano essere provveduti a tempo del necessario numero dei biglietti; osservando per questo quanto è prescritto nella Circolare sulle concessioni ferroviarie.

**Pellegrinaggio a Valle di Pompei.**

Raccomandiamo poi vivamente il Pellegrinaggio a Valle di Pompei, dove siamo convinti che numerosi accorreranno i Pellegrini, per ringraziare la Vergine SS.ma del Rosario che si venera nel novello e miracoloso Suo Santuario. *Anche per tale* Pellegrinaggio vi sono speciali biglietti a prezzi ridotti da Roma e già fatti noti.

**Alloggi.**

Il Comitato Locale di Roma (Commissione dei Pellegrinaggi Circolo S. Pietro) ha fatto le opportune pratiche presso vari Alberghi e Locande allo scopo di facilitare ai Pellegrini i prezzi per gli alloggi. Tutti coloro peraltro che vogliono approfittare di tali facilitazioni, dovranno (anche per mezzo dei propri Circoli o Corrispondenti Diocesani) rivolgersi in tempo utile direttamente ai proprietari degli Alberghi o Locande per fissare in precedenza il numero delle camere o letti occorrenti. Per ogni altro schiarimento in proposito potranno indirizzarsi al detto Comitato Locale o per esso al sig. Cav. Avv. Giuseppe Casini, Presidente della Commissione dei Pellegrinaggi presso il Circolo S. Pietro, Torre Argentina N. 76.

**Nota di Alberghi**
**che fanno le seguenti facilitazioni.**

Per ogni camera e persona, compreso candela e servizio, L. 2,50 al giorno.

Per ogni persona compreso candela e servizio (due o tre persone per camera) L. 2 al giorno.

Albergo Minerva — Piazza della Minerva n. 69; id. di Milano — Piazza Montecitorio e Via Colonna; id. del Senato — Via delle Coppelle n. 16; id. sua Succursale — Piazza della Rotonda n. 73; id. Alibert — Vicolo d'Alibert n. 1a; id. Cavour — Via S. Chiara n. 5; id. Oriente — Via del Tritone n. 80; id. Anglo-Americano — Via Fratina n. 128; id. Campidoglio — Corso n. 286; id. Centrale — Piazza Rosa n. 9; id. Parlamento — Via dell'Archetto n. 27; id. della Posta — Via della Vite n. 29; id. S. Chiara — Via S. Chiara n. 18.

**Nota di Locande da L. 1 a L. 1,50**
**per persona compreso servizio e candela.**

Locanda del Paradiso — Piazza del Paradiso n. 45-47; id. Parmigiani — Piazza Margana n. 21; id. della Lunetta — *Piazza* del Paradiso n. 68; id. dell'Orso — Monte Brianzo n. 94; id. del Sole — Via del Biscione n. 76; id. Verdozzi — Via Borgo Vecchio n. 172; id. Simoni — Via Borgo S. Spirito n. 49.

*N. B.* — Presso gli Alberghi esiste il servizio di Restaurant a prezzi convenienientissimi ed anche in molte locande si possono avere pranzi al prezzo di circa L. 2 e colazioni a L. 1,30. Saranno anche distribuiti ai Pellegrini, nella sede del Comitato, speciali indirizzi per avere il vitto a prezzi eccezionalmente ridotti.

**Obolo di S. Pietro.**

Coloro che non avessero riempiuto le schede per la raccolta dell'obolo potranno pure ritornarcele non più tardi del 6 p. v. aprile.

Il Consiglio Superiore della Gioventù Cattolica Italiana, oltre a porre a disposizione dei suoi Confratelli e Corrispondenti Diocesani le sale in Via Torre Argentina N. 76, benevolmente concesse dal Circolo S. Pietro, dà pure l'uso di altri locali nel Palazzo Doria Pamphyli, Circo Agonale N. 13, per diurne e serali riunioni di quei Pellegrini che ne volessero profittare.

**Consiglio Comunale**

Nel giorno 31 marzo corrente ad ore 1 p. m. nella solita Sala di questo Palazzo della Loggia, il Consiglio Comunale è convocato in sessione ordinaria di primavera onde deliberare sugli argomenti in appresso indicati.

a) *In seduta pubblica*

1. Ratifica di deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per autorizzare il Sindaco a stare in giudizio nella lite promossa dal sig. Contardo Antonio per esecuzione d'ufficio di lavori stradali.

2. Terna per la nomina del Giudice Vice-Conciliatore.

3. Rinuncia del sig. Paolo Gaspardis all'ufficio di membro della Congregazione di Carità e surrogazione.

4. Revisione ed approvazione della Lista degli Elettori politici per l'anno 1890-91.

5. Convenzione colla Società del Gas per la continuazione di tale industria e per pagamento della tubatura comunale.

6. Introduzione della luce elettrica nelle sale del Palazzo Municipale della Loggia.

7. Questione col signor Margreth rispetto alla utilizzazione del salto del Ledra sotto corrente al ponte di Poscolle — proposte.

b) *In seduta privata*

Proposta di conferma nel posto di due maestre comunali.

**Ospizio Orfanelli Mons. Tomadini**

Con R. D. 20 corrente mese questo benefico Istituto fu autorizzato ad accettare l'eredità disposta in suo favore dal libraio Giuseppe Triva. L'eredità consiste in tre case site in Udine ed alcuni mobili.

**Rivista settimanale sui mercati**

Settimana 12ª — *Grani*

Martedì mercato fiacchissimo causa la pioggia.

Giovedì deserta affatto la piazza per la pioggia continua e dirotta.

Sabato. Mercato mediocre per il tempo incostante. Mancavano compratori. In tutta l'ottava si ebbero: Ettolitri 7.40 di frumento, 848 di granoturco. 5,40 di segala. Rimasero invenduti 201 ettolitri di granoturco.

Rialzò il granoturco cent. 6.

*Foraggi e combustibili*

Nulla.

*Semi pratensi.*

| | | |
|---|---|---|
| Trifoglio | al chil. L. | 0.80, 0.85, 0.90, 0.95 1.— 1.15. 1.25 |
| Medica | » | » 1.25, 1.40, 1.45, 1.50, 1.55 1.85, 1.90 |
| Altissima | » | » 0.40, 0.45, 0.50, 0.52. 0.55 |
| Regbetta | » | » 0.65, 0.70 |

CARNE DI MANZO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| I. qualità, | taglio | primo | al chil. | Lire 1,70 |
| » | » | » | » | » 1,60 |
| » | » | secondo | » | » 1,40 |
| » | » | » | » | » 1,30 |
| » | » | terzo | » | » 1,20 |
| » | » | » | » | » 1,10 |
| II. qualità, | taglio | primo | » | » 1,50 |
| » | » | » | » | » 1,40 |
| » | » | secondo | » | » 1,30 |
| » | » | » | » | » 1,20 |
| » | » | terzo | » | » 1,10 |
| » | » | » | » | » 1,— |

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. L. 1.20, 1.38, 1.40
» di dietro » » 1.50, 1.60, 1.70, 1.80

**Ufficio della Settimana Santa**

secondo il rito romano con traduzione italiana di Monsignor Martini, con l'aggiunta della benedizione degli Oli santi, del Pio Esercizio della Via Crucis, e la visita alle sette Chiese ed altre devote pratiche. — Pag. 653.

In questa edizione a complemento dell'altra furono aggiunte le Sante Messe della Domenica di Risurrezione, Lunedì e Martedì di Pasqua, la Benedizione dei Santi Oli e vari esercizi di pietà soliti a farsi nella Settimana Santa.

Legatura rustica in tela L. 0.85 — Idem in tela con taglio colorato L. 1.00 — Idem in mezza pelle con taglio rosso L. 1.40. — Chi ne acquista 12 copie avrà la 13.a gratis.

**Telegramma Meteorico**

Probabilità:

Venti freschi del 1 quadrante al nord, intorno a levante al sud, cielo nuvoloso con pioggie.

(*Dall'Osservatorio meteorico di Udine*)

**Attenti alle conseguenze dell'Influenza**



**Diario Sacro**

Venerdì 28 marzo — Maria Ss. Addolorata.
(P. Q. ore 10, min. 22, mattina)



## ULTIME NOTIZIE

**Crispi e il municipio**

Si prevede una rottura fra il municipio di Roma e l'on. Crispi per il riordinamento delle finanze romane.

Dicesi che alcuni assessori abbiano intenzione di dimettersi, e che Crispi vagheggi sempre più la creazione di una Prefettura del Tevere. Così il municipio di Roma sarebbe in piena balia del governo.

**Contro la cremazione**

La Sacra Congregazione del Sant'Uffizio, rispondendo ad analoga domanda di alcuni vescovi, proibisce assolutamente la benedizione religiosa ai cadaveri destinati alla Cremazione.

**Bismarck congedato**

Berlino 26 — L'imperatore ha ricevuto stamane alle undici antim. il principe di Bismarck in udienza di congedo che durò fino alle 11.45. L'imperatore non ha ancora presa una decisione definitiva circa la scelta del ministro degli esteri. Tutte le voci fin qui corse sul nome del ministro degli esteri sono fondate soltanto sopra congetture e non sarebbero confermate.

Una grande folla acclamò il principe di Bismarck lungo tutto il percorso allorchè dal suo palazzo si recò al Castello imperiale. La piazza Castello sopratutto era gremita dalla folla che fece al principe una imponente ovazione. Le acclamazioni si rinnovarono allorchè il principe dopo l'udienza dall'imperatore si recò a visitare il granduca di Baden.

L'imperatore ha accettato la dimissione di Herbert Bismarck, ed ha nominato Caprivi ministro degli esteri.

**Scioperi a Parigi**

Parigi 27 — Oggi comincierà uno sciopero dei conciatori di pelli e dei garzoni ai macelli.

**La triplice alleanza**

Si ha da buona fonte da Vienna che Guglielmo dichiarò a Francesco Giuseppe che avrà alcun cambiamento nelle cordiali relazioni tra la Germania e l'Austria in seguito al ritiro di Bismarck; ma le amichevoli relazioni fra i due paesi continuarono ad essere come pel passato la base della politica della Germania che manterrà lealmente l'alleanza.

**Nuove disgrazie a Napoli**

Questa mattina crollò la volta di una casa operaia in costruzione. Si hanno a deplorare un operaio morto e quattro feriti.

## TELEGRAMMI

*Berlino* 26 — L'assemblea generale della società Bochum ieri decise l'emissione di obbligazioni per consolidare internamente l'azienda mettallurgica di Sarona, in cui ha parte notevole la società Bochum.

*Sofia* 26 — Panitza confessò intieramente il progetto di complotto che secondo lui doveva condurre alla riconciliazione fra la Bulgaria e la Russia. Ignorasi la data del processo.

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

# FERNET-BRANCA

**Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO**

Brevettato dal Regio Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

**Gran Diploma 1.o grado Esposizione Londra 1888.**
**Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889**

Il FERNET-BRANCA è liquore **febbrifugo, anti-colerico** per eccellenza, esperimentato da oltre **venticinque anni con progressivo successo in Europa, nelle Americhe, in Oriente ed ultimamente in Africa.**

L'azione del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni e guarirle senza ricorrere a rimedi che indeboliscono lo stomaco e gli organi digestivi. Esso facilita la digestione, corregge l'inerzia, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, capogiri e mal di capo, le malattie nervose ed il mal di mare.

Questo liquore, superiore a tutti gli amari conosciuti, si prende in ogni ora in un cucchiajo da tavola in due sorsi d'acqua, vino buono, caffè, vermouth, ecc. — Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

**Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.**

**Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.**
**GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**

# GOTTA

**Artrite, Reumatismi, Renella**

Guarigione garantita mediante la cura del rinomato **Antigottoso Fattori.** Effetto constatato da eccezionale collezione d'attestati di medici e privati visibili dal Preparatore in **Varenna.**

Ogni Flacone L. 3, Franco nel Regno 2,50.

STABILIMENTI
## ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO
APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

*Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m. Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.*

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emoraggie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia**, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

## Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri
FARMACIA
## LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia *trovasi* un copioso assortimento di *Candele di Cera*, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia.

Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimitivamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento *torce a consumo* sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a *prezzi limitatissimi*; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della *cinta daziaria*, non è aggravato da *Dazio di sorte*; ed inoltre sollevа i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorrenza rivolgere all'Amministrazione del *dazio murato*, tanto per la sortita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

E MALI
# CONGENERI
POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA
# EMULSIONE SCOTT
**D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA.**

Migliaia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

RAFFREDDORI; TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC.
trascurati nelle loro prime manifestazioni sono germi fatali nelle costituzioni minate dalla
ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE E DEBOLEZZA GENERALE
conducendo infallibilmente più o meno presto alla
TISI O TUBERCOLOSI.
Le proprietà **tonico-ricostituenti e profilattiche** che possiede la
**EMULSIONE SCOTT**
presa con non interrotta costanza in qualsiasi stagione se ne presenti il bisogno
**VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE.**
*Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.*
SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

## PREMIATO STABILIMENTO BACOLOGICO
### CAV. GIOV. MAGGI
Ditta **G. MAGGI** — Villa Santa Rosalia — **CASERTA**

**Premiato con diverse Medaglie d'Oro e d'Argento**
**Roma - Napoli - Caserta - Perugia - Grosseto - Aquila**

SEME BACHI **GARANTITO PURO** SEME BACHI

**Scompartimento speciale per prove precoci**
**Sistema Speciale per ibernazione del Seme**

I 20 anni di vita dello Stabilimento ed il progressivo aumentarsi della sua clientela sono le migliori garanzie della sua superiorità.

Prezzo a convenire in base alle quantità richieste.

## FERRO MALESCI
IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta 16. — Prezzo del flacone L. 1.

## Fratel. INGEGNOLI
Corso Loreto 45 — MILANO
Stabilimento Agrario Botanico

**Cassetta contenente 20 qualità sementi da fiori** scelte fra le belle per ornamento di *giardini* e per coltivazione in vaso. Costa lire 3,50 franca di tutte le spese *in qualsiasi Comune d'Italia.*

**Collezioni sementi da orto**, formate con **25 qualità** scelte fra le migliori, le più usitate e maggiormente necessarie per un orto in *famiglia*. Dette Collezioni costano **Lire cinque** e per averle franche di trasporto inviare **Lire sei.**

### Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai bisognosi ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

**GRATIS**

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle **Specialità in Conserve alimentari**, di cui è *esclusiva* depositaria e rappresentante per l'Italia: Pâtés di Fojo gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America. Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Pollerie, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

**Polvere enantica** composta con acini d'uva ed erbe fragranti, per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4; per 50 litri 2,20.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

## MORTE ALLA PERONOSPORA VITICOLA
**POMPA IRRORATRICE PASOTTI (brevettata).**

La **POMPA PASOTTI** ha il pregio di sviluppare gran forza con lieve fatica, per conseguenza il liquido viene spolverizzato come un getto di vapore. E' di facile maneggio, solidissima e può alimentarsi con recipiente a terra o sulle spalle.

Deposito in BRESCIA presso l'UFFICIO CENTRALE del **Cittadino**, presso **Giuseppe Mazzucchelli** e presso la Ditta fabbricatrice.

SI CERCANO RAPPRESENTANTI IN TUTTE LE PIAZZE. INUTILE PRESENTARSI SENZA BUONE REFERENZE. Rivolgersi alla Ditta *PIETRO PASOTTI* presso l'amministrazione del CITTADINO di BRESCIA

**Specialità in deposito presso l'Ufficio Annunzi**
DEL
## CITTADINO ITALIANO
UDINE — Via della Posta, 16 — UDINE

**Gro-acido** per convertire ogni sorta di VINO in ACETO, conservarlo e purificarlo. La dose per 250 litri L. 5

**Berg-op-zoom.** Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco imitante il VINO MOSCATO; imbottigliato spuma e zampilla *come il vero* VINO CHAMPAGNE. *Il costo* di una bottiglia di questo vino è minore di dieci centesimi.

Questo vino, avendo ottenuta l'approvazione generale per il suo gusto squisito e per essere economico, tonico, digestivo, lo raccomandano il grandissimo numero di famiglie, ospedali e pubblici stabilimenti che lo adottarono per il loro consumo giornaliero. — Il pacco coll'istruzione per farne 100 litri L. 3.

**Elixir cent' erbe** liquore igienico, anticolerico ed antinervoso. Stimola l'appetito e facilita la digestione. I benefici effetti di questo *liquore sono immensi e molti che ne fecero e ne fanno uso* possono attestarlo. — La bott. L. 2.

**Polvere per muffa.** Il marcio, l'odore di muffa, fusto o botte, sono tolti colla *Polvere per muffa.* — Dose per 250 litri L. 3,50.

**Preparazione** per togliere i difetti dei fusti, bottiglie, ecc. come l'acido, il marcio, l'odore di muffa, ecc. — Dose per fusti da 1 a 5 ettolitri L. 1,50; da 5 a 10 L. 2,50.

**Polvere per la birra** Con questa polvere, tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA ad uso di famiglia. — Dose per 25 litri Lire 2,50.

**Polvere aromatica** per fare il vero FERNET (uso Branca). Con questa polvere si può con tutta facilità ed economia preparare un buon Fernet di famiglia, per nulla inferiore a quello preparato dai fratelli Branca. — Dose per 6 litri L. 2.